

UMMOAELEWE

Lingua : SPAGNOLO
Numero di copie : 1

Don Enrique Lopez Guerrero
MAIRENA DEL ALCOR (Spagna)

Egregio Signore,

Abbiamo seguito con interesse le sue dichiarazioni apparse sulla stampa spagnola nel corso di questi ultimi mesi in merito ai nostri fratelli in missione sul pianeta TERRA.

Non è nostra intenzione allarmarla descrivendo i piccoli problemi che i suoi articoli ci hanno provocato a seguito delle prime informazioni apparse nell'edizione di ABC diffusa a Siviglia, ne' sulle perturbazioni che la diffusione eccessiva delle sue testimonianze potrebbe ancora provocarci. Appartenendo ad un gruppo ecclesiastico di grande prestigio in Spagna, era facile attendersi un enorme impatto della sua opinione a livello psicosociale.

Noi comprendiamo come lei non si senta legato da alcuna obbligazione morale a mantenere uno stretto riserbo nei nostri confronti, non avendo a tutt'oggi ricevuto da parte nostra alcuna espressa richiesta in tal senso. Che lei possa violare o meno altri impegni relativi ai suoi fratelli che la informano, questo è un affare in merito al quale desideriamo mantenere un rispettoso silenzio, dato che non dobbiamo immischiarci nella vita privata degli OEMIOYAGAA (è così che noi vi chiamiamo).

Noi comprendiamo il livello di sofferenza morale che ha comportato per lei l'incomprensione dei suoi fratelli, nonché dei suoi superiori gerarchici, nei confronti di una reazione che potrebbe anche essere errata o stata provocata da motivazioni inconscie, ma che sul piano cosciente rispondeva ad una intenzionalità molto più pura. Noi la supplichiamo di perdonarci per essere stati la causa indiretta di tale situazione.

Ora che le acque sembrano essersi calmate, desideriamo scriverle, non con l'intenzione di volerla convincere, ma per esporre imparzialmente le nostre opinioni.

Noi comprendiamo l'entusiasmo col quale lei ha accolto la notizia della nostra esistenza; sarebbe paradossale che noi la biasimassimo per questa sua forte adesione, ma in qualche modo lei era già al corrente, grazie alle copie rimesse dai suoi corrispondenti, delle nostre prudenti regole che ci vietano di pubblicizzare, pericolosamente per lei, la nostra presenza sulla TERRA.

Era facile da prevedere che tale esagerata segretezza provocasse delle reazioni variegata fra di voi. Degli esseri che, vivendo quotidianamente con voi, si nascondono sotto falsi nomi garantiti da falsi passaporti e false carte, che inviano dei sorprendenti fogli dattilografati a delle personalità di diverse nazionalità, che hanno dei colloqui telefonici prolungati su dei temi tanto eterogenei e che s'identificano come viaggiatori provenienti da un pianeta lontano quando la scienza attuale della TERRA non prevede la possibilità di tali spostamenti, non potrebbero avere altre intenzioni più o meno immorali?

E' dunque inevitabile che proliferino le ipotesi più variegata in merito alle ragioni che "un gruppo di uomini" può avere per agire in questa singolare maniera (alleghiamo un riassunto delle più ingegnose spiegazioni che abbiamo potuto raccogliere fra i vostri fratelli).

Noi ci sentiamo colpevoli di avere creato questa confusione fra voi, ma è impossibile evitare tali speculazioni su dei fatti talmente rari ed in conflitto con i postulati logici in vigore sulla TERRA.

Ed è per questo, Sig. Lopez Guerrero, che desideriamo chiarirle certi aspetti concernenti il nostro soggiorno in Spagna ed alla nostra condotta attuale, proprio come altri miei fratelli in altri paesi della TERRA stanno facendo in questo momento, per cercare di portare un po' di chiarezza nell'ambiente psicosociale che si è venuto a creare fra le minoranze informate.

Non vi è alcun motivo di nasconderle nulla di quello che facciamo attualmente; ometteremo solamente ciò che potrebbe servire a localizzarci ed apportare prove definitive della nostra esistenza. In questo breve riassunto storico ci limiteremo alle zone della Spagna e del Portogallo, nonché ai suoi fratelli la cui identità le è nota o ai suoi fratelli amici di Siviglia, Barcellona e Madrid.

LE NOSTRE ATTIVITÀ IN SPAGNA

La nostra prima residenza in Spagna fu scelta in un tranquillo agglomerato, Albacete. Una signora, amante degli animali, diede asilo a due miei fratelli che poterono, durante il loro necessario isolamento, realizzare i primi esperimento psicofisiologici con dei mammiferi della TERRA, fino a quando nel vicinato cominciarono a circolare delle voci che resero consigliabile il loro trasferimento.

Assieme ad un altro fratello proveniente dall'Australia fissarono quindi la loro residenza a Barcellona dove ebbe luogo il primo contatto con dichiarazione esplicita della nostra identità con un intellettuale locale che, per quanto scettico, è rimasto a tuttora fedele alla sua promessa.

Bilbao e Madrid furono i centri di attività seguenti. Musei, emeroteche, chiese, biblioteche, archivi e centri ufficiali costituirono i più importanti obiettivi di studio.

Qui ebbero luogo le prime relazioni con degli OEMII spagnoli amatori, interessati, ricercatori nel dominio delle ipotetiche relazioni extraterrestri, operazione che necessitò del controllo di una enorme massa di materiale stampato. Fino a quel momento gli scarsi tentativi di mettersi in contatto con voi si erano limitati a qualche intellettuale spagnolo non avvezzo a tali temi. Solo un professore d'università sembrò prestare una certa attenzione quando gli offrimmo delle prove oggettive della nostra esistenza. Le relazioni cui lui continuarono fino al giugno 1967.

L'interesse nei confronti degli uomini che studiavano gli UFO, o OVNI, non era solamente motivato da ragioni di carattere emotivo o di armonia spirituale. Poco dopo il nostro arrivo in Francia, abbiamo potuto renderci conto che OYAGAA stava sperimentando un reale aumento delle testimonianze visive di navi a forma lenticolare volgarmente denominate "dischi volanti".

Pur escludendo l'elevata percentuale di errori, fantasie, illusioni ottiche o esagerazioni dei media, era fuori di dubbio che, a parte noi, voi eravate oggetto di prospezione e studio da parte di altre civiltà galattiche sconosciute a noi come a voi. Più tardi abbiamo potuto verificare quest'asserzione localizzando alcune OAWOLEA UEWA nello spazio circumterrestre.

Era verosimile ritenere che la loro condotta potesse - in certi casi - essere assimilabile alla nostra, osando posarsi e mescolare i loro OEMII con

gli uomini della TERRA qualora la loro struttura anatomica, come nel caso nostro, non presentasse tratti pericolosamente differenti.

Secondo tale supposizione, l'unica possibilità di stabilire contatti con essi si basava sull'ipotesi che gli intermediari più probabili potessero essere:

Gli uomini di scienza e gli umanisti della TERRA.

Le autorità religiose.

Le persone interessate al fenomeno UFO.

I dipartimenti governativi.

La speranza matematica di giungere mediante questi mezzi a stabilire una qualsiasi relazione era molto bassa, soprattutto ammettendo ingenuamente che voi aveste scientemente accettato di fungere da tramite. Ma noi non scartammo la possibilità di utilizzare un qualche sotterfugio psicologico che ci permettesse di utilizzarvi in modo innocuo per voi come tramite inconsapevole allo scopo di entrare in contatto con essi.

Due furono i casi che confermarono le nostre intuizioni. Negli Stati Uniti il resoconto di un atterraggio di un Flying Saucer rivelò ai miei fratelli in missione laggiù dei fatti preziosi che servirono a dimostrare che non eravamo in errore. Malgrado tutto, quando tentammo di localizzarli avevano già evacuato il paese.

La seconda scoperta venne effettuata dai miei fratelli a Madrid alla fine del 1965. Una modesta pubblicazione denominata "Diez Minutos" pubblicava periodicamente una sezione intitolata "Gli extraterrestri parlano" firmata da uno spagnolo: Fernando Sesma.

Il contenuto di tali scritti ci parse di scarso interesse intellettuale, pieno di fantasticherie, di idee aberranti e fantasie magico-esoteriche. L'autore si rivelò una persona credula, con una certa formazione umanista e livello scientifico quasi nullo.

Nel contesto di tali pubblicazioni apparivano di tanto in tanto dei curiosi messaggi "simbolici" che l'autore attribuiva a dei corrispondenti extraterrestri. La loro analisi non rivelò nulla che confermasse una tale origine.

Ma lo stupore dei miei fratelli raggiunse l'apice quando, sottoponendo uno di tali messaggi alla nostra unità d'analisi, vi scoprimmo un insolito contenuto cifrato. Non si trattava di un sistema di cifratura complesso; semplicemente nel testo in spagnolo le lettere di numero pari erano assimilate al numero zero, e quelle dispari all'uno.

La probabilità che una versione di tale tipo fosse significativa in un codice conosciuto solamente da reti sociali di alto livello culturale e tecnico era prossima allo zero. Era praticamente impossibile che l'autore degli articoli avesse potuto inventare un tale messaggio. Possiamo assicurarvi che nessun uomo della TERRA può, al momento attuale, conoscerne il significato.

Il messaggio cifrato era però incompleto. Analizzammo avidamente gli scritti successivi. Il nostro studio fu perturbato dalla possibilità che gli originali fossero stati alterati dall'autore o inavvertitamente dal linotipista.

I miei fratelli decisero di intervenire segretamente nella corrispondenza di Fernando Sesma (supplichiamo questo fratello di volerci scusare per la

violazione della sua intimità). Non fu necessario attendere a lungo; un secondo messaggio, attribuito ad un'entità denominata Saliano, integrò il resto dell'informazione cifrata (il contenuto letterale mancava per noi d'interesse e siamo inclini a ritenere che il suo apparente simbolismo fosse un futile espediente).

A quel punto avevamo stabilito un contatto per via telefonica con il Signor Fernando Sesma. Un semplice test ci confermò la sua autentica buona fede e la sua umile credulità, sicuramente non scevra da un certo spirito critico. Gli rimettemmo una banconota con un anagramma ed un frammento di ceramica smaltata sul quale avevamo tracciato dei grafismi accanto alla nostra insegna.

Le sue reazioni gettarono abbondante luce sulla sua personalità. Finì per aprirsi ai miei fratelli che gli inviarono periodicamente rapporti sulla nostra cultura, redatti in uno stile comprensibile per lui e per i suoi amici.

Il capo della nostra spedizione era allora una giovane sorella che autorizzò progressivamente cinque esperimenti di contatto di carattere microsociale con gli uomini della TERRA dei paesi della Spagna, del Canada, dell'Australia e di due altre nazioni delle quali omettiamo il nome in quanto il processo è ancora in corso.

Dobbiamo alla gentilezza del vostro fratello Fernando Sesma d'aver avuto la possibilità di realizzare questo test psicosociale. Egli dirigeva, in un locale sito in un seminterrato a Madrid, un circolo intellettuale che riuniva uomini e donne che si interessavano a temi trascendentali ed in relazione agli OVNI.

Il Signor Fernando Sesma aveva sollecitato una testimonianza obiettiva della nostra identità. Per il tramite di un messaggero gli inviammo un campione prodotto con la tecnica UULAYA NAI (si veda la nota 2).

Fu così che cominciò uno dei nostri più interessanti esperimenti per determinare come reagirebbe un piccolo gruppo di OEMII - TERRA posti davanti alla notizia della nostra esistenza.

Il campione microsociale spagnolo accolse più freddamente dei Canadesi le testimonianze scritte che gli inviammo. Condizioni quali le precedenti riunioni ed il traballante prestigio di F.S.M., indirizzarono i partecipanti verso un maggiore scetticismo. Questo confermò ai miei fratelli che il rischio di essere creduti ed accettati, nel caso in cui le nostre relazioni si aprissero ancor di più, era minimo.

Potevamo operare impunemente comunicando con voi senza dover falsare la nostra testimonianza. In quel periodo ottenemmo una grande mole di dati sul comportamento sociale degli spagnoli.

Questa esperienza ebbe termine a causa dell'evacuazione di tutti i miei fratelli da OYAGAA nel giugno 1967.

Parallelamente, le nostre ricerche sull'identità dello strano corrispondente di F.S.M. ci consentirono di arrivare alle sei conclusioni che illustriamo di seguito, omettendone due di carattere segreto:

Che in effetti F.S.M. è riuscito a stabilire un contatto su OYAGAA con degli OEMII alieni ad OYAGAA sotto lo pseudonimo di Saliano.

Che, abusando della buona fede di F.S.M., altri suoi fratelli si impossessarono varie volte per un certo periodo di tempo del citato pseudonimo, inviandogli falsi messaggi che crearono una confu-

sione facile da immaginare.

Che gli OEMII etero-planetari in relazione col vostro fratello Sesma realizzarono sugli uomini della TERRA degli esperimenti psicologici per voi molto pericolosi, provocando effetti patologici di difficile diagnosi eziologica.

Che noi dubitiamo che il messaggio cifrato scoperto per caso fosse indirizzato all'attenzione del Signor Sesma e tanto meno alla nostra. I nostri tentativi di comunicare con essi furono respinti.

Alcuni avvertimenti al vostro fratello F. Sesma sul rischio che tali contatti implicavano non furono presi sul serio. Ciò è doppiamente doloroso perché quest'uomo onorevole è semplice, intelligente, amante della natura e totalmente aperto a nuove esperienze spirituali. La sua nobile attitudine lo ha trasformato in vittima dei suoi fratelli ed in oggetto di sperimentazione da parte di esseri la cui purezza di intenzioni non è per noi affatto chiara.

Evidentemente noi respingiamo totalmente l'effettiva esistenza di tutta quella serie di supposti pianeti descritti dagli informatori di Sesma Manzano (AUCO, NIQUIVIL, eccetera).

I metodi di studio originali hanno subito notevoli modifiche al nostro ritorno sulla TERRA, dando inizio ad una nuova fase di analisi. I paesi Africani, Sud-Americani e del Medio-Oriente furono scelti come nuovi obiettivi dai miei fratelli specialisti, considerando ormai le nazioni del Nord America, dell'Europa Occidentale (inclusa la Spagna), l'Unione Sovietica e l'Australia come obiettivi da liquidare.

La nostra attuale gerarchia ha limitato le comunicazioni postali ed ha praticamente soppresso i dialoghi telefonici dopo un incidente occorso negli Stati Uniti, dove la nostra tecnica di interconnessione fu sul punto di essere scoperta.

Qualcuno dei suoi fratelli, antichi frequentatori del caffè dove avevano luogo le celebri riunioni sperimentali e di cui lei conosce l'identità, Signor Lopez Guerrero, rivelarono a loro volta il contenuto delle informazioni in suo possesso ai ricercatori di Barcellona. Queste inevitabili fughe di notizie hanno così lentamente contribuito ad informare l'opinione pubblica. Desideriamo tuttavia fare l'elogio della prudenza dimostrata dai suoi fratelli Garrido, Ribera e Villagrasa.

Noi non desideriamo che lei si ponga in contrasto con gli studiosi che durante questi mesi hanno manifestato un'attitudine negativa nei nostri confronti, perché essi costituiscono una preziosa compensazione alle positive notizie che lei ha pubblicato, lasciandosi trasportare da un giustificato entusiasmo.

Noi la supplichiamo anche di far pervenire ai nostri buoni amici, i suoi fratelli Farriols Calvo e Jordan Pena, il nostro desiderio che essi possano pervenire a mitigare il loro ardore investigativo nei nostri confronti.

Senza alcun dubbio la ricerca e l'analisi di questa strana serie di fatti in relazione a noi deve essere per voi appassionante, ma in buona logica questo zelo investigativo è inconseguente in relazione ad una qualsiasi delle due seguenti supposizioni, perché:

- a) Se tutta questa storia del nostro pianeta fosse fraudolenta o spiegabile da una qualsiasi delle ipotesi riportate nella nota 1, riteniamo che non valga la pena di realizzare una investigazione, tanto più disponendo dei mezzi limitati che avete. In ogni caso una tale investigazione è di competenza delle autorità e mai di "amatori".

- b) Se, come noi affermiamo, veniamo veramente da UMMO e voi vi dichiarate nostri amici, cessate ogni investigazione che potrebbe contribuire a divulgare ancora di più la notizia della nostra esistenza, cosa che noi non desideriamo.

Comprendiamo bene come nel vostro spirito possano sorgere tante domande, e sarebbe assurdo reprimere la sete indagatrice che necessariamente si sviluppa di fronte ad una scoperta tanto sorprendente.

Per questo, è stato per noi difficile formulare la supplica telefonica diretta al suo fratello F. Donis, dopo le tante illusioni risposte in questa serie di domande che desiderereste porci.

Non è che desideriamo estendere intorno a noi una cortina di mistero. Se dipendesse da noi, pensa che non trasferiremmo le nostre conoscenze con magnanimità a tutti quanti?

Non ci renda più difficile la nostra relazione amichevole domandandoci ciò che, per ragioni di mutuo interesse, non dobbiamo darle.

Non è il momento adesso di pubblicare questo documento; in un prossimo futuro tali precauzioni potranno essere omesse. La avvertiremo al momento opportuno.

Le nostre più profonde espressioni di rispetto, Signor Lopez Guerrero. Consideri questa lettera come un nuovo saluto ai suoi fratelli che certamente non dimentichiamo.

- Durante questi ultimi anni abbiamo potuto raccogliere parecchie versioni sulla nostra possibile identità.

Le opinioni espresse pervengono da

Conversazioni telefoniche con dei suoi fratelli.

Commentari apparsi sulla stampa, riviste e bollettini specializzati.

Commenti orali captati dai nostri sistemi.

Abbiamo rispettato nei limiti del possibile il contenuto originale, per quanto nella sua versione idiomatica primitiva. Per alcune delle interpretazioni abbiamo raccolto diverse varianti; in tale caso abbiamo scelto la più rappresentativa. I giudizi di seguito riportati provengono da suoi fratelli delle seguenti nazionalità

Stati Uniti del Nordamerica
Francia
Australia
Svizzera
Canada
Spagna
Inghilterra
Yugoslavia
Argentina

Abbiamo censurato solo quei commenti che potrebbero consentire di identificare le persone interessate.

O P I N I O N I

... Un convegno internazionale di organizzazioni di investigatori sugli UFO per avvalorare il loro punto di vista nei confronti dell'opinione pubblica.

Non vi è alcun dubbio che UMMO trova il suo vero significato in un'associazione di intellettuali che, con un sottile senso dello humor, desiderano allarmare altri colleghi, se non imporsi su di essi utilizzando un metodo che non manca di originalità.

... e non si potrebbe pensare che si tratti di un gruppo di scienziati che intendano sondare l'impatto sociale delle loro scoperte prima che queste vengano pubblicate...?

... io continuo a credere, come ti avevo detto nella mia ultima lettera, che sono le stesse autorità del Principato (si riferisce a Monaco) che stanno utilizzando un racconto di fantascienza allo scopo di incrementare il flusso delle presenze turistiche (Ipotesi di uno dei nostri corrispondenti dopo aver ricevuto una missiva proveniente da Montecarlo).

... Potrebbe trattarsi della Società Teosofica. Sono specialisti nell'uso di astuti sotterfugi allo scopo di fare proselitismo. Quello che non arrivo a capire è perché non abbiano usato una stella più vicina per rendere più verosimili le loro affermazioni. Alfa Centauri, per esempio...

... Un'altra possibilità che vedo è quella di uno dei nostri partiti politici. Potrebbe essere che per certi partiti politici l'utopia extraterrestre possa servire da veicolo per certe idee, se si considera l'impatto che queste finzioni possono avere su delle menti semplici.

... Umno può "to mask" un'organizzazione internazionale - o forse solo britannica - di psicosociologi che stanno realizzando un'ampia inchiesta basata su di un test che si materializza in queste lettere ispirate alla "Guerra dei Mondi".

... l'accento col quale parlava (si riferisce ad uno dei miei fratelli) era Yankee; non potrebbe essere una commissione nominata dal Pentagono per ideare un bel racconto su un ipotetico Pianeta, fargli pubblicità con dei testimoni prezzolati e distogliere così l'opinione pubblica dalla tragedia del Viet-Nam?

- Cosa ne pensi di queste informazioni che si dice provengano da UMMO?
- Che occorre molta intelligenza e molto denaro. Certe volte penso che sia un trucco della C.I.A. nordamericana.
- Ed a quale scopo?
- Per svelare rapidamente la frode, screditando gli investigatori creduli.

... necessita di molto tempo e notevoli mezzi economici. Può essere realizzato solamente dal Ministero del A quale fine...? E chi conosce gli scopi delle cancellerie...?

... Io credo che lei mi chiama perché appartiene ad una qualche commissione dell'UNESCO per sondare l'opinione pubblica nei confronti del mito degli UFO.

E' perfettamente chiaro: un'abile manovra del Governo Sovietico per orientare l'opinione pubblica occidentale verso tematiche extraterrestri, screditando così la scienza e la cultura dei paesi capitalisti...

... e temo che dietro allo pseudonimo di OOMO si nasconda un criptogoverno mondiale composto da "supercervelli" che cercano di condizionare i cittadini di diversi paesi usando messaggi che ne occultano le reali intenzioni...

Ebbene, perché non potrebbe trattarsi della CIA nordamericana che cerca di camuffare gli esperimenti del suo governo. Esperimenti di navi o aerei segreti, facendo credere al grande pubblico ed ai testimoni che si tratta di UFO di provenienza extraterrestre...?

Perdonatemi se dico quello che penso di voi, poi ditemi se ho ragione o no. Siete sicuramente una grande ditta internazionale che sta portando avanti un'estesa campagna pubblicitaria. Non appena il nome commerciale di questo pianeta si sarà conosciuto a sufficienza, vi farete conoscere...

... e se non fosse lo stesso governo canadese?

- Se non fosse il governo canadese potrebbe trattarsi di un qualche intelligente giornalista, assistito da scienziati, che tentano di far passare una serie di sensazionali articoli appoggiandosi su delle voci fatte precedentemente circolare da loro stessi.

Bè, potrebbe essere anche un'organizzazione di spionaggio, tipo il Bureau

n. 2, ad esempio, o la Mafia, o una rete clandestina di traffico di oro o di droga.

... un amico mi prospettò la possibilità che questo gruppo tedesco che si fa passare per extraterrestre dal pianeta UMMO opererebbe nei pressi della Sierra Tahua (Bolivia), dato che la lettera proveniva da ... dato che ne' a Rosario ne' in Argentina che noi sappiamo...

Le intenzioni? Ah! E quali intenzioni potresti mai attribuire loro? Tutto questo gli costerà molti soldi. E se cercassero di fare proselitismo a favore del neonazismo?

Sono sicuro che voi siete in relazione con "Planete". Queste cose capitano solo a Bergier e a Michel...

E qui terminiamo per non allungare eccessivamente la relazione, includendo altre congetture sulla nostra identità:

Una serie di universitari buontemponi.

Un gruppo di Lama tibetani.

Sette spiritiche tedesche.

I Rosacroce o una qualche setta simile.

I Comunisti della Repubblica Popolare Cinese. Il P.C. europeo.

Il Governo di Israele. Il Sionismo Internazionale.

La comunità ebraica della Jugoslavia.

La Compagnia di Gesù. Il Vaticano.

L'Istituto dell'Opus Dei.

Un gruppo di Bramini che vogliono dominare l'occidente.

Un gruppo di "mutanti" o cervelli privilegiati.

Un'associazione di "Coven" inglesi (stregoni).

I "Camelots" francesi. Gli anarchici.

"I Leoni". Quelli del "Rotary". Una loggia massonica di "rito scozzese".

I "Cavalieri di Colombo" nordamericani.

Una Setta Cosmica che raccoglierebbe i migliori cervelli della Terra.

I sostenitori del "CANADA FRANCESE" che cercano di darsi prestigio facendosi passare da corrispondenti di veri extraterrestri.

Un'organizzazione di spionaggio commerciale.

Il consiglio orientale degli alchimisti.

Autentici extraterrestri, che provengono da UMMO e camuffano la loro vera identità.

Un'organizzazione di delinquenti che cercano di darsi prestigio nei confronti degli scienziati per dominarli.

I redattori di "The Punch" per sottolineare la mancanza del senso dell'umorismo di certi intellettuali.

La NASA nordamericana per verificare le possibili reazioni del pubblico nei confronti di una invasione da parte degli extraterrestri.

Un gruppo di scienziati paranoici che si credono realmente degli "alieni".

Dei produttori cinematografici che organizzano una campagna pubblicitaria prima di diffondere un film su un pianeta immaginario.

UMMO è un simbolo, non esiste nella realtà.

Gli abitanti di UMMO non sono qui. Sono spiriti che hanno trovato un sistema perfetto per comunicare con noi.

Un sotterfugio capitalista per introdurre idee antimarxiste. Volgare propaganda religiosa sotto mentite spoglie.

Paesi capitalisti che cercano di provocare un clima psicologico di terrore che favorisca la produzione di materiale bellico.

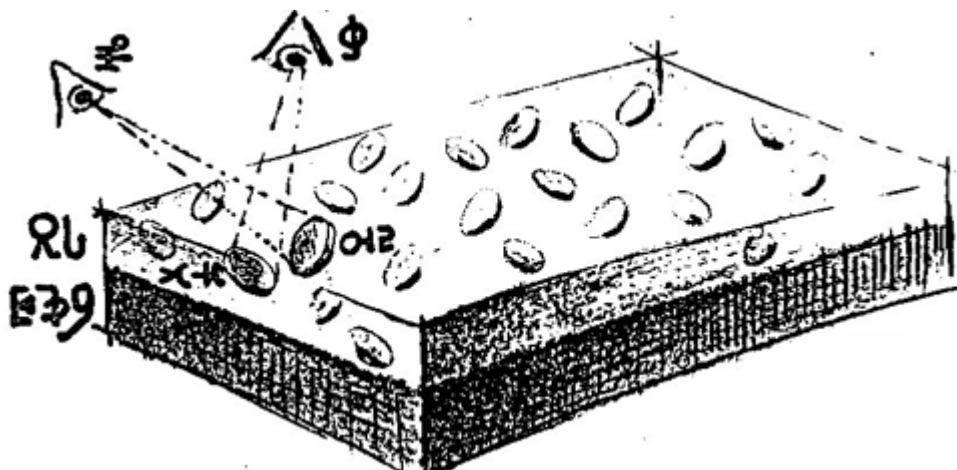
Si tratta un potente gruppo finanziario. Portano avanti questa idea del pianeta immaginario affinché venga assimilata dai "terrestri" a tutto favore dei loro progetti.

"Ecco di ritorno il gangsterismo, questa volta camuffato intelligentemente con una maschera extraterrestre".

NOTA 2

Noi utilizziamo diversi procedimenti per fissare sopra una lamina rigida o flessibile un'immagine che possa essere osservata stereoscopicamente. La UULAYA NAI DEE non è la più recente, ma è quella che fa uso di una tecnica più elementare.

Questo procedimento ha basi diverse da qualsiasi processo attualmente utilizzato sulla Terra allo scopo di ottenere effetti fotografici in rilievo (Sistema GAUFFRE, OLOGRAMMI, ANAGLIFI, LUCE POLARIZZATA, eccetera). Eccone la descrizione succinta.



(Immagine ingrandita non in scala)

Sopra una base polimerica rigida o flessibile $E39$ viene depositata una fine pellicola trasparente e viscosa nella quale si trovano in sospensione dei microscopici granuli di forma discoidale da noi chiamati UULIBOO DEE (con diametro dell'ordine di 8 micron terrestri).

Gli UULIBOO DEE vengono ottenuti mediante dei complessi procedimenti tecnologici sconosciuti da voi. Sono costituiti da cristalli di ossidi metallici che vengono magnetizzati in due modi distinti: $O12$ e $X+K$ in modo tale che, una volta inseriti nella pellicola viscosa e sottoposti ad un forte campo magnetico, un 50% di essi si orienta in una direzione ed il restante 50% nell'altra (si veda l'immagine sopra).

Questi microdischi sono sensibili all'influenza di un campo elettrostatico e possono così riprodurre 172 differenti toni di colore, coprendo praticamente tutto lo spettro visibile.

La lamina così preparata può essere impressionata con le due immagini di una coppia stereoscopica. Tutti gli UULIBOO $O12$ registrano una di esse, che può essere osservata ad una certa distanza dall'occhio F . Di per contro, i dischi $X+K$ sono molto meno percettibili da tale occhio, essendo orientati in modo tangenziale alle visuali che partono dal suo cristallino.

Gli effetti ottenuti con questo sistema sono da voi superati solo con la tecnica degli Ologrammi. Noi disponiamo di altri sistemi in grado di proiettare immagini tridimensionali in uno spazio gassoso o nel vuoto.